TorinoClick
agenzia quotidiana del Comune di Torino
Anno 5, n. 38 (908) - mercoledì 2 marzo 2011- Edizione delle ore 18,15

Chiusura di bilancio difficile per l'assistenza

Borgione: "Crescono le risorse del Comune, ma sono pesanti i tagli di Stato e Regione"

Nonostante gli sforzi per destinare maggiori risorse finanziarie nel bilancio comunale di previsione 2011 al capitolo dell'assistenza (ben 6 milioni di euro in più in spesa corrente rispetto al 2010) sarà difficile garantire tutte le prestazioni fino ad oggi erogate ai cittadini.
È l'assessore alle Politiche Sociali, Marco Borgione, a lanciare l'allarme sulle difficoltà dell'amministrazione nella fase di chiusura del bilancio preventivo."Purtroppo i nostri sforzi" afferma Borgione "non sono sufficienti a compensare i pesanti tagli ai trasferimenti di Stato e Regione che incidono su fondo sociale, fondo sulla non autosufficienza, fondo per la famiglia, fondo indistinto regionale, fondo per gli ex pazienti psichiatrici, integrazione per le rette degli anziani inseriti nelle strutture socio-sanitarie, fondo per gli adeguamenti contrattuali, per un ammontare che tocca i 9 milioni di euro in meno". Tuttavia l'assessore al welfare confida ancora nella ricerca di una soluzione: "Il sindaco Chiamparino sta cercando infatti di incontrare il governatore Cota al fine di trovare insieme una via d'uscita che non penalizzi i cittadini torinesi".
Ma Borgione, in qualità di responsabile delle politiche sociali dell'Anci regionale, esprime anche le preoccupazioni dei Comuni piemontesi: "Anche i sindaci che ho incontrato negli 8 seminari provinciali convocati non riescono più a far fronte all'aumento di richieste avanzate dagli enti gestori per rispondere ai sempre crescenti appelli di assistenza. Se dovesse passare in consiglio regionale l'emendamento proposto dal PDL (Pedrale e Bussola) con cui si elimina la garanzia degli stanziamenti storici regionali contenuta nell'art. 35 della legge regionale 1/2004, sarà addirittura impossibile programmare la continuità assistenziale di anno in anno".

Riccardo Caldara


L'assessore alle Politiche Sociali Marco Borgione

Concorso dirigenti: il Consiglio di Stato annulla la pronuncia del Tar Piemonte

Il Comune di Torino rende noto che il Consiglio di Stato, con ordinanza in data odierna, ha accolto l'appello presentato dai propri legali, annullando la pronuncia del Tar Piemonte che aveva sospeso gli effetti della selezione di 21 dirigenti del Comune.
Il Consiglio di Stato, come richiesto dall'Amministrazione, ha ritenuto che "nella comparazione dei diversi interessi coinvolti, deve accordarsi prevalenza a quello pubblico alla prosecuzione dell'esercizio delle funzioni dirigenziali da parte dei dirigenti nominati in rilevanti settori dell'organizzazione comunale".

La metropolitana si allunga fino al Lingotto

Stamani, in un'affollata Sala delle Colonne, è stata presentata la nuova tratta della linea 1 della metropolitana da Porta Nuova al Lingotto: 3,6 chilometri di galleria e 6 nuove stazioni che verranno inaugurati la prossima domenica 6 marzo alle 11. Dalle 13 la nuova tratta aprirà al pubblico, e sarà possibile fino a sera utilizzare gratuitamente tutta la linea, da Lingotto alla stazione Fermi di Collegno (13,2 chilometri con 21 stazioni, che si percorrono in 23 minuti).
I treni automatici VAL 2008 che percorreranno quotidianamente i binari della metro sono 29 (6 di

SEGUE A PAGINA 2


La conferenza stampa in Sala Colonne

La metropolitana si allunga fino al Lingotto

Verranno inaugurati domenica 6 marzo alle 11
3,6 chilometri di galleria e 6 nuove stazioni

(segue dalla prima pagina)

questi sono stati recentemente acquistati in funzione dell'apertura del nuovo tratto) e finora la media di passeggeri trasportati quotidianamente è stata di circa 90 mila, con punte intorno ai 100 mila. Lo scorso anno 22 milioni di persone hanno scelto questo mezzo di trasporto, e questi numeri sono certamente destinati a crescere col nuovo collegamento.
Prossimamente inizieranno i lavori per il prolungamento fino a piazza Bengasi (2 stazioni, Italia 61 e Bengasi, e circa 193 milioni di costo) e all'orizzonte c'è anche un secondo prolungamento, per ora non ancora finanziato, da Collegno a Cascine Vica (il costo sarà di 304 milioni, 4 le stazioni). La tratta da Collegno a Lingotto è costata circa 1046 milioni di euro, cofinanziati al 60% dallo Stato come avverrà per i due prolungamenti previsti.
Durante la presentazione, con l'assessora Sestero a fare da padrona di casa, hanno illustrato le caratteristiche delle nuove stazioni ed il programma per la festa del 6 marzo l'ad di Gtt Roberto Barbieri e l'amministratore della società per le infrastrutture Infra.To Giancarlo Guiati. Sono quindi seguiti gli interventi dell'assessore regionale ai trasporti Barbara Bonino, dei presidenti delle Circoscrizioni 8 e 9 e di rappresentanti delle associazioni dei commercianti di via Nizza. In particolare l'assessore Bonino ha confermato l'interesse e la volontà di procedere verso la creazione del sistema ferroviario metropolitano e di un sistema competitivo e sostenibile di trasporto pubblico, e la necessità di applicare quanto previsto dal protocollo di intesa sui trasporti firmato lo scorso anno e deliberato dai consigli dei due enti, mettendo altresì in evidenza la correttezza dei rapporti istituzionali tra il Comune e la Regione.



Per la giornata di domenica, a partire dalle 13, previste animazione ed iniziative musicali nelle stazioni e lungo via Nizza, e interventi della banda di Gtt alla stazione Marconi e di quella della Polizia municipale al Lingotto.
Per sabato previsti, a cura delle associazioni di via, trattenimenti in costume, l' intervento di Gianduia e Giacometta in piazza Deamicis ad un carnevale di bambini e altre iniziative lungo tutto l'asse di via Nizza.

Ezio Verna

Campeggio sì o no? Referendum a Mirafiori Sud

"È favorevole o contrario alla realizzazione di un campeggio multifunzionale nell'area di 56mila mq. interna al Parco Piemonte, delimitata a nord da strada Castello di Mirafiori e a ovest da corso Unione Sovietica?". È il quesito cui i cittadini di Mirafiori Sud sono invitati a esprimersi – tramite referendum - dal presidente della Circoscrizione 10, Maurizio Trombotto.
A tal fine, nella Sala Consiliare di strada comunale di Mirafiori 7, è stato allestito un apposito seggio dove si potrà votare sabato 5 marzo dalle 9 alle 18.
Si tratta di una consultazione con finalità conoscitive che non presuppone il raggiungimento di un quorum e non è vincolante per l'Amministrazione comunale.
Per partecipare al voto occorre aver compiuto 18 anni ed essere residenti nel territorio di Mirafiori Sud. Al seggio ci si dovrà presentare muniti di un documento d'identità e il voto sarà anonimo.
Attualmente, recandosi nella Sala Consiglio della Circoscrizione, in strada Comunale di Mirafiori 7, dalle ore 9 alle ore 19, è possibile visionare la documentazione informativa sulla realizzazione del campeggio multifunzionale.
L'esito del referendum sarà reso noto martedì 8 marzo sul sito della Circoscrizione all'indirizzo internet www.comune.torino.it/circ10.

Eiana Bert.

Festa della donna, le iniziative in Città Domani la conferenza stampa

Domani, giovedì 3 marzo alle 12, nella sala Riunioni dell'assessorato alle Pari Opportunità (via Corte d'Appello 16 - II piano) nel corso di una conferenza stampa sarà illustrato il programma delle iniziative realizzate dalla Città in occasione della Festa della donna."*Intorno all'8 marzo*" è il titolo dell'evento.
Durante l'incontro Marta Levi, assessore alle Politiche giovanili e alle Pari Opportunità del Comune di Torino, Giuseppe Castronovo, presidente del Consiglio Comunale della Città e Lucia Centillo, presidente della Commissione Diritti e Pari Opportunità del Comune di Torino illustreranno le iniziative legate all'8 marzo e finalizzate a creare momenti di solidarietà, di festa e di riflessione. (*eb)*



L'assessore Marta Levi

Illuminazione pubblica, pronto il nuovo Piano

A Torino entro la fine del prossimo anno altre 7mila lampade a vapori di mercurio, poco efficienti e dal più alto consumo energetico, verranno rimpiazzate. Le nuove lampade saranno a vapori di sodio - a luce gialla, o ad alogenuri metallici, dalla luce bianca. Oggi l'assessore all'ambiente Roberto Tricarico ha affermato: "Con la sostituzione degli apparecchi dell'illuminazione pubblica, che partirà nella seconda metà di quest'anno e proseguirà per tutto il 2012, il Comune compie un ulteriore passo verso la riqualificazione energetica dei 90mila punti luce cittadini". L'intervento, finanziato con un 1,8 milioni di euro, contribuirà a far risparmiare alla Città una cifra intorno ai 400mila euro ogni anno. La conferma dell'avvio dei lavori è stata annunciata durante la Commissione Ambiente, dove è stato presentato anche il futuro *Piano regolatore dell'illuminazione comunale* (Pric) che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale. Il documento sostituirà il vecchio piano del 2000, superato dall'entrata in vigore di nuove norme legislative e regolamentari. Cosa cambierà con l'adozione del nuovo Pric? Saranno regolamentati anche i sottopassi, gli attraversamenti pedonali, l'illuminazione privata verso l'esterno (comprese le insegne luminose) e il flusso luminoso in genere verso l'alto. Oltre a guadagnarci ulteriori squarci di visibilità libera del cielo, (a Torino l'inquinamento luminoso negli ultimi 10 anni si è ridotto notevolmente, passando dal 10-11% del 2000 al 4,7 % del 2010), con il Pric i Comuni si pongono obiettivi multipli, come una migliore gestione economica degli impianti anche attraverso la razionalizzazione dei costi d'esercizio e l'installazione di apparecchi e lampade ad alta efficienza. Ne gioverà positivamente anche la sicurezza delle persone e dei veicoli, garantiti da una più corretta e razionale illuminazione. Complessivamente, si otterrà una migliore fruizione dei centri urbani e dei luoghi esterni di aggregazione, dei beni ambientali, monumentali e architettonici. "Grazie al Pric del 2000 già oggi Torino è una città più e meglio illuminata – ha detto Gianpaolo Roscio, responsabile dei servizi tecnologici di Iride servizi spa – e con l'adozione del nuovo Pric contiamo di ridurre il flusso luminoso verso l'alto al 2,7%: uno dei risultati migliori, se non il migliore d'Italia".

Saranno regolamentati anche i sottopassi, gli attraversamenti pedonali, l'illuminazione privata verso l'esterno (comprese le insegne luminose) e il flusso luminoso in genere verso l'alto

Fioretto femminile, la Coppa del Mondo a Torino

Le fiorettiste azzurre da sempre sono le migliori e sapranno dimostrarlo anche a casa propria, a Torino, dove la prossima settimana incroceranno le lame con avversarie provenienti da una trentina di nazioni diverse. La promessa di un grande spettacolo di sport e di pubblico è stata rinnovata oggi al Teatro Regio dove si è svolta la conferenza stampa di presentazione della tappa italiana *"Coppa del Mondo di fioretto femminile – Trofeo Esperienza Italia 150"* in programma dall'11 al 13 marzo al PalaRuffini.
Senza precedenti i numeri delle partecipanti alla prova torinese salita di qualità dall'anno scorso includendo oltre alla gara individuale anche la gara a squadre: sotto la Mole saranno presenti infatti circa 140 atlete e 16 squadre che cercheranno, oltre alla vittoria, la qualificazione per le Olimpiadi di Londra 2012. L'evento, che è stato inserito nel calendario degli appuntamenti sportivi delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, è patrocinato ed ha il sostegno di Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino e la collaborazione del Coni e del Miur.
Prosegue intanto la vendita dei biglietti, iniziata nelle scorse settimane: i tagliandi possono essere acquistati presso i punti autorizzati, la Libreria Coop (piazza Castello 113), i ristoranti Break di Torino e provincia, l'Accademia Scherma Marchesa (corso Taranto 160), oppure via Internet attraverso il sito web www.listicket.it.
Il prezzo dei ticket varia dai 6,50 euro delle qualificazioni del venerdì ai 14 euro per le gare del sabato (individuale) e della domenica (a squadre). In vendita anche abbonamenti per tutte e tre le giornate di gara: 25 euro il costo l'intero, 20 euro il ridotto.





Presentata al Teatro Regiola tappa di Coppa del Mondo di fioretto femminile

Intanto, per le manifestazioni di contorno della Coppa del Mondo di fioretto, da oggi e fino al 4 marzo, circa 500 alunni delle scuole elementari e medie prenderanno parte presso l'Armeria Reale in piazza Castello alla seconda edizione dell'*"Assalto al Castello"*.
L'iniziativa consiste in un percorso didattico per far conoscere la disciplina olimpica più medagliata d'Italia attraverso la sua storia, il suo aspetto bellico e poi sportivo – agonistico.

Eventi a ridotto impatto ambientale? Si può

Presentati i dati relativi a "Salone del Gusto" e "Terra Madre": il più rilevante è relativo alla gestione dei rifiuti, soprattutto per due eventi in cui entrano in gioco diverse tipologie di merci e prodotti alimentari

È un'idea, un progetto e una realtà. Lo dimostrano i numeri che convalidano la tesi per cui è possibile organizzare "Eventi a ridotto impatto ambientale". Così è stato, ad esempio, per uno degli appuntamenti più importanti che si svolge ogni due anni in città: *il Salone del Gusto e Terra Madre*. L'edizione dello scorso autunno proponeva soluzioni innovative il cui successo ha prodotto, in estrema sintesi, meno rifiuti e compensato la CO_2.

I dati sono stati presentati nel corso di una conferenza stampa alla presenza di Sergio Enrietto, in rappresentanza di Alessandro Altamura, assessore al Commercio, Turismo e Attività produttive della Città di Torino, Fabio Grosso, portavoce del presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota, Roberto Burdese, presidente Slow Food Italia, Luigi Bistagnino, presidente del Corso di Studi in Design del Politecnico di Torino, Valter Cantino, rettore dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.

«Non è un caso dice Sergio Enrietto - che questi progetti innovativi siano stati sviluppati a Salone del Gusto e Terra Madre, manifestazioni ricche di spunti culturali che coniugano promozione e turismo con la sensibilità ambientale. I due eventi sono una risorsa per la città di Torino sia dal punto di vista economico sia per la sua immagine nel mondo».

Punti di forza dell'edizione 2010 sono stati la riduzione delle tonnellate di rifiuti prodotti e la qualità della differenziazione, la scelta di materiali di allestimento e grafica biodegradabili e riutilizzabili, la sperimentazione di soluzioni inedite e di successo in campo energetico e nel packaging di prodotti commestibili, il miglioramento dei trasporti e le tecnologie di supporto alla comunicazione. Ma, nonostante le politiche messe in atto, un evento a impatto ambientale zero non può esistere e così gli organizzatori hanno deciso di compensare le tonnellate di CO2 prodotte. Si tratta di 962,5 t per la realizzazione delle due manifestazioni (168 in meno rispetto al 2008 e 657 in meno rispetto al 2006) e 1.840,2 t per i voli che hanno trasportato i 3.781 delegati di Terra Madre provenienti da 163 Paesi. Grazie alla partnership con Eco-Way e AirPlus International queste emissioni saranno compensate attraverso la realizzazione di un progetto internazionale di creazione dell'impianto eolico di Yanquing County, Beijing (Cina) e di tutela del diritto al lavoro locale. Salone Internazionale del Gusto e Terra Madre 2010 riceveranno un certificato *No Green House Effect* azzerando così il loro impatto sull'ambiente.

Il dato più rilevante, tra i tanti illustrati in conferenza, è sicuramente quello relativo alla gestione dei rifiuti, soprattutto per due eventi in cui entrano in gioco diverse tipologie di merci e prodotti alimentari.

In base ai dati forniti da Amiat, Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.a., partner dell'iniziativa, i rifiuti sono stati ridotti di ben 79 t rispetto al 2008, pari al 34,5%. Delle 156,5 t totali, 91,58 sono state differenziate smistando plastica, vetro e acciaio, legno, oli esausti, carta, organico, tappi in PET e sughero. Inoltre, con il progetto Buon Samaritano e con l'Appuntamento a Tavola *Ne avanza per me?* sono state raccolte 6 t di derrate alimentari che sarebbero altrimenti finite nella raccolta dell'organico. Oltre ad Amiat, hanno collaborato Compass Group, Comieco, Consorzio Nazionale Riciclo Imballaggi Acciaio, Ecoglass, Novamont, Rilegno e i volontari di Legambiente. Tutti questi risultati, tuttavia, non sarebbero stati raggiunti senza l'impegno degli espositori e la sensibilità dei visitatori, chiamati a divenire co-organizzatori del Salone del Gusto.

Un'attenzione particolare è stata posta nell'allestimento: i materiali utilizzati per il 98% sono stati riciclabili e riusati.

Infine, ma non meno importante, è stata ridotta del 27% la carta utilizzata per i materiali di comunicazione distribuiti al Salone del Gusto (da 626mila a 457mila mq per un risparmio di 55,4 t di CO2), sostituita in parte da 3mila chiavette usb per i giornalisti e dal codice QR con cui i visitatori potevano scaricare su smart phone informazioni e ricette sui Presìdi Slow Food al Salone.

Raffaela Gentile



Salone del Gusto 2010

'Salone internazionale del Gusto' e 'Terra Madre' riceveranno un certificato 'No Green House Effect'

La Gam riapre il sipario sulla sua collezione



Da venerdì 4 marzo, giorno dell'apertura al pubblico, i visitatori della Galleria d'Arte Moderna si troveranno un nuovo itinerario tutto da scoprire

Domani, a mezzogiorno per la stampa (inaugurazione alle 18), il museo della Città, che nell'ottobre del 2009 aveva rivoluzionato l'allestimento delle opere sostituendo l'ordine cronologico con il criterio tematico, presenta la sua nuova veste. Lo schema è sempre quello di partenza, quattro temi – i precedenti erano Genere, Veduta, Infanzia e Specularità - scelti da altrettanti docenti universitari di ambito diverso dalla storia dell'arte, che offrono un'innovativa interpretazione alle opere esposte. Da venerdì 4 marzo, giorno dell'apertura al pubblico, i visitatori della Gam si troveranno un nuovo itinerario tutto da scoprire. Le sale del primo e secondo piano ospiteranno opere sui temi dell'Anima, dell'Informazione, della Malinconia e del Linguaggio. Allestiti, tutti insieme, si potranno ammirare alcuni lavori già esposti (impossibile rinunciare a Andy Warhol!) e 160 opere nuove, tra le quali alcune recenti acquisizioni del museo, sempre provenienti dalle collezioni, ma non in mostra nel precedente allestimento.

A differenziare questa "messa in scena" dalla precedente - oltre ad alcune valutazioni di tipo curatoriale come la decisione di identificare ogni artista con un solo percorso mettendone in evidenza l'intera poetica - la scelta di fornire al visitatore una breve guida sui percorsi: una normale evoluzione per avvicinarsi al pubblico.

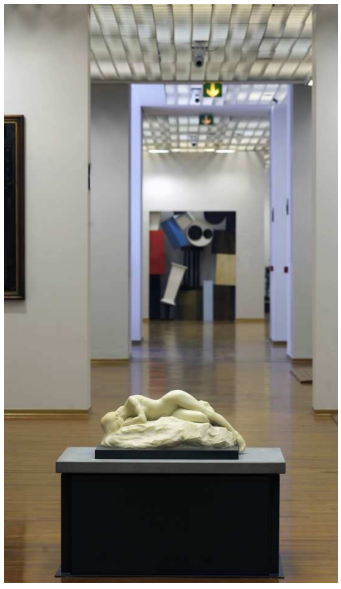
Vito Mancuso, professore Ordinario di Teologia moderna e contemporanea presso la Facoltà di Filosofia dell'Università San Raffaele di Milano, vede, oggi, una radicale riformulazione del significato dell'Anima, il tema prescelto. Si sofferma sulle difficoltà contemporanee nel riconoscerla come entità all'interno degli organi ecclesiastici e la necessità di rielaborarne il senso all'interno del contesto scientifico e filosofico. Fanno parte del suo percorso le opere di Andrea Gastaldi, Innocenzo Spinazzi, Antonio Fontanesi, fino alla concezione di anima come spiritualità assoluta, partecipazione al mondo, che si fa letteraria in Gino De Dominicis, rituale in Hermann Nitsch o poetica in Anselm Kiefer, di cui si presenta il capolavoro *Einschüsse*, grande opera recentemente acquisita dal museo.

Mario Rasetti, Professore Ordinario di Fisica teorica, modelli e metodi matematici al Politecnico di Torino ha deciso di sperimentarsi con il tema dell'Informazione nel campo della fisica, intesa come una grandezza paragonabile a massa, energia, velocità . Si riferisce alla capacità delle molecole di essere portatrici di simboli, codici e segnali, di operare cioè come un messaggio necessario alla propagazione della vita. Nella sua serie si vedranno le stagioni di Luigi Baldassarre Reviglio, le energie cosmiche di Giovanni Anselmo, l'aspetto alchemico di Gilberto Zorio e la crescita naturale di Giuseppe Penone. Così segni biomorfi di Carla Accardi e la visione analitica dello spazio di Dadamaino.

Al secondo piano, Eugenio Borgna, Primario emerito di psichiatria dell'Ospedale Maggiore di Novara e libero docente in Clinica delle malattie nervose e mentali dell'Università di Milano si misura con la Malinconia, intesa come condizione umana e mentale, concezione di un tempo "immobile e stregato". In mostra opere come l'*Asfissia!* di Angelo Morbelli, le nature morte di Giorgio de Chirico e Filippo De Pisis, il video di Ursula Mayer, le fotografie di Elisa Sighicelli e Francesca Woodman, i paesaggi sospesi di Carlo Carrà e l'arte di Giulio Paolini.

Infine, sempre al secondo piano, Sebastiano Maffettone, Professore Ordinario di Filosofia Politica presso la Facoltà di Scienze Politiche della Luiss Guido Carli di Roma, ha scelto di confrontarsi col tema del Linguaggio. Dopo un prologo che evidenzia il rapporto tra arte e letteratura nelle opere ottocentesche di Antonio Canova, Massimo D'Azeglio, Carlo Arienti, il viaggio punta sull'evoluzione dei linguaggi artistici: dalle avanguardie di Giacomo Balla e Lucio Fontana, al neorealismo pop italiano di Tano Festa e Mario Schifano in dialogo con quello internazionale di Andy Warhol e Mark Dion fino al carattere tipografico di Nanni Balestrini.

Luisa Cicero



TorinoClick agenzia quotidiana del Comune di Torino

Registrazione del Tribunale di Torino numero 97 del 14 novembre 2007

Redazione: piazza Palazzo di Città 1—10122 Torino. Tel.: 0114423600 Fax: 0114422270 torinoclick@comune.torino.it. Direttore responsabile: Riccardo Caldara. Coordinamento redazionale: Mauro Marras. In redazione: Marco Aceto, Rossella Alemanno, Eliana Bert, Paola Ceresa, Michele Chicco, Luisa Cicero, Mariella Continisio, Gianni Ferrero, Mauro Gentile, Raffaela Gentile, Antonella Gilpi, Mauro Giorcelli, Paolo Miletto, Gino Strippoli, Ezio Verna, Piera Villata. Collaboratori: Carla Piro, Cristiana Savio

6 NUOVE STAZIONI PER LA METRO DI TORINO

DA PORTA NUOVA AL LINGOTTO

MARCONI · NIZZA · DANTE · CARDUCCI · SPEZIA · LINGOTTO



6 MARZO 2011

Inaugurazione metropolitana automatica

Dalle ore 13,00 la metropolitana è in funzione anche nel tratto da Porta Nuova a Lingotto ed è GRATUITA sull'intero percorso da Fermi - Lingotto fino a fine servizio.

Per l'occasione la Città, in collaborazione con le Circoscrizioni 8 e 9 e le Associazioni Commercianti di via, ha organizzato dalle ore 14.00, in prossimità delle nuove stazioni Metro, degli intrattenimenti con musica e giochi per bambini.

Alle stazioni *Marconi* e *Lingotto* suoneranno rispettivamente la Banda musicale CRAL di GTT e la Banda musicale del Corpo di Polizia Municipale.

Lungo via Nizza i negozi resteranno aperti per tutta la giornata.

CITTÀ DI TORINO · GTT · INFRA.TO infrastrutture per la mobilità · REGIONE PIEMONTE